

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1117/AV5 DEL 13/11/2015

Oggetto: Dipendente R.S. (matricola n. 10201) a tempo indeterminato e a tempo pieno. Liquidazione Equo indennizzo.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. di liquidare e pagare alla dipendente R.S. (matricola n. 15129) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. **1.380,31** (milletrecentottanta/31) a titolo di equo indennizzo – come sopra determinato – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità A), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritta alla Tab. B, con la Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 909/AV5 del 22.09.2015;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. **1.380,31** (milletrecentottanta/31) graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103 ;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- Art. 23, comma 3 del CCNL Comparto Sanità stipulato in data 19/04/2004, nonché il CCNL parte economica II biennio 2004-2005 di cui alla data del 05/06/2006;
- Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;
- Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ **Motivazione:**

La dipendente R.S. (matricola n. 10201) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a tempo indeterminato, (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con la Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 909/AV5 del 22.09.2015, è stata riconosciuta affetta dall’infermità indicata al punto A) del Verbale, agli atti, n. 2297 del 25.11.2013 della Commissione Medica di Verifica di Ancona, i cui gli esiti sono stati ascritti, ai fini della liquidazione dell’equo indennizzo alla Tab. B;

La predetta dipendente R.S. ha inoltrato l’istanza di riconoscimento e di equo indennizzo il 13.10.2011 entro i termini perentori previsti dalla normativa vigente, per cui per il calcolo dell’equo indennizzo si deve dare applicazione all’art.22, commi 27 e 28 della Legge n.274 del 23.12.1994 e all’art.1, comma 19 della Legge n.662 del 23.12.1996 che dispongono quanto segue:

- comma 27.: “..per la determinazione dell’equo indennizzo spettante per la perdita dell’integrità fisica ai sensi dell’art.68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 si considera l’importo dello stipendio tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda o dell’avvio del procedimento d’ufficio.” (nel caso di specie Eur. 23.005,19 stipendio tabellare iniziale previsto per il profilo di appartenenza dal CCNL del personale del comparto sanità in vigore alla data di presentazione dell’istanza da parte della dipendente R.S.)
- comma 28.: “la misura dell’equo indennizzo per le menomazioni dell’integrità fisica ascritte alla prima categoria della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra,...è pari a due volte l’importo dello stipendio tabellare determinato a norma del comma 27 del presente articolo.”;
- comma 119.: “Per le domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai fini della misura dell’equo indennizzo, la tabella 1 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686, è sostituita dalla tabella 1 allegata alla presente legge..” (nel caso di specie la misura dell’equo indennizzo per la tab. B riconosciuta all’interessata è pari al 3% di quella relativa alla 1^a ctg. tab. A);

Questa Amministrazione, in base alla richiesta di equo indennizzo presentata dalla dipendente R.L., alla documentazione presente agli atti, nonché alla dichiarazione rilasciata dalla medesima in data 13.10.2015, non risulta che la stessa abbia mai percepito, per l'infermità denunciata in data 04.10.2011, equi indennizzi o altre indennità similari da parte di Pubbliche Amministrazioni, nonché importi da parte di assicurazioni obbligatorie o facoltative, determina come segue il relativo importo allo stesso spettante:

Eur. 23.005,19 X 2 = Eur. 46.010,38

Eur. 46.010,38 X 3% = Eur. 1.380,31

Ritenuto pertanto, alla luce delle normative sopra richiamate di dover liquidare alla dipendente R.S. l'equo indennizzo per l'infermità riconosciuta dipendente da fatti di servizio con Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 909/AV5 del 22.09.2015.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di liquidare e pagare alla dipendente R.S. (matricola n. 10201) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. **1.380,31** (milletrecentottanta/31) a titolo di equo indennizzo – come sopra determinato – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità A), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritta alla Tab. B, con la Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 909/AV5 del 22.09.2015;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. **1.380,31** (milletrecentottanta/31) graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103 ;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio 2015, in quanto si prevede all'utilizzo del fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Dr. Alessandro Ianniello

Il Dirigente UOC Attività Economiche e Finanziarie f.f.
Dr. Cesare Milani

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO